



- 23 Or avvenne che dopo molto tempo il re d'Egitto morì, e i figli d'Israele gemevano a motivo della schiavitù; essi gridarono, e il loro grido a motivo della schiavitù salì fino a DIO.
- 24 Così DIO udì il loro gemito, e DIO si ricordò del suo patto con Abrahamo, con Isacco e con Giacobbe.
- 25 E DIO guardò sui figli d'Israele, e DIO si prese cura di loro.



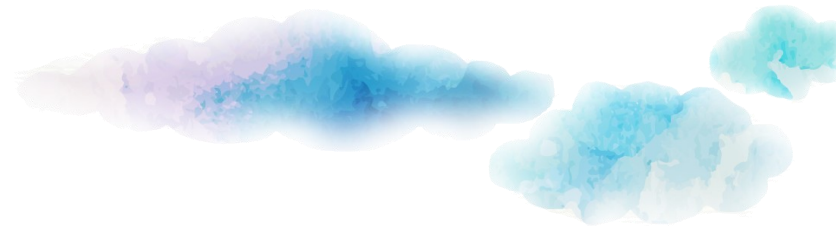
Parola di Dio

Libro Tawrat di Mûsâ Esodo 2

Traduzione: la Nuova Diodati (LND)

Trova altri volantini:

- Prima che Mosè fosse nato
 - Segni di Dio per Mosè
- qui:



Profeta di Dio

MOSÉ

Nascita, infanzia e fuga di Mosè

Secondo il libro della Tawrat di Mûsâ





La nascita di Mosè

- 1 Or un uomo della casa di Levi andò e prese in moglie una figlia di Levi.
- 2 La donna concepì e partorì un figlio; e, vedendo che era bello, lo tenne nascosto per tre mesi.
- 3 Ma, quando non poté più tenerlo nascosto, prese un canestro di giunchi, lo spalmò di bitume e di pece, vi pose dentro il bambino e lo pose nel canneto sulla riva del fiume.
- 4 La sorella del bambino se ne stava a una certa distanza, per sapere quel che gli sarebbe successo.
- 5 Or la figlia del Faraone scese per fare il bagno al fiume, mentre le sue ancelle passeggiavano lungo il fiume. Ella vide il canestro nel canneto e mandò la sua serva a prenderlo.
- 6 Lo aprì e vide il bambino; ed ecco il piccolo piangeva; ella ne ebbe compassione e disse: «Questo è un bambino ebreo».
- 7 Allora la sorella del bambino disse alla figlia del Faraone: «Devo andare a chiamarti una balia tra le donne ebreo che allatti questo bambino per te?».
- 8 La figlia del Faraone le rispose: «Va'». E la fanciulla andò a chiamare la madre del bambino.
- 9 E la figlia del Faraone le disse: «Porta via questo bambino, allattalo per me e ti darò il tuo salario». Così la donna prese il bambino e lo allattò.
- 10 Quando il bambino fu cresciuto ella lo portò alla figlia del Faraone; egli divenne suo figlio ed ella lo chiamò Mosè, dicendo: «Perché io l'ho tratto dall'acqua».



Mosè fugge a Madian

- 11 In quei giorni, quando Mosè si era fatto grande, avvenne che egli uscì a trovare i suoi fratelli e notò i loro duri lavori; e vide un Egiziano che percuoteva un uomo ebreo, uno dei suoi fratelli.
- 12 Egli guardò di qua e di là e, visto che non c'era nessuno, uccise l'Egiziano e lo nascose poi nella sabbia.
- 13 Il giorno seguente uscì e vide due uomini ebrei che litigavano; egli disse a quello che aveva torto: «Perché percuoti il tuo compagno?».
- 14 Ma quegli rispose: «Chi ti ha costituito principe e giudice su di noi? Vuoi uccidermi come hai ucciso l'Egiziano?». Allora Mosè ebbe paura, e disse: «Certamente la cosa è risaputa».
- 15 Quando il Faraone sentì parlare dell'accaduto, cercò di uccidere Mosè; ma Mosè fuggì dalla presenza del Faraone e si stabilì nel paese di Madian; e si pose a sedere presso un pozzo.
- 16 Or il sacerdote di Madian aveva sette figlie; ed esse vennero ad attingere acqua e a riempire gli abbeveratoi per abbeverare il gregge del padre.
- 17 Ma sopraggiunsero dei pastori e le scacciarono. Allora Mosè si levò e venne in loro aiuto e abbeverò il loro gregge.
- 18 Quando giunsero da Reuel loro padre, questi disse: «Come mai siete tornate così presto oggi?».
- 19 Esse risposero: «Un Egiziano ci ha liberate dalle mani dei pastori; inoltre ha attinto l'acqua per noi ed ha abbeverato il gregge».
- 20 Egli allora disse alle sue figlie: «dov' è? Perché avete lasciato quest'uomo? Chiamatelo, perché venga a mangiare».
- 21 Mosè accostò a stare da quell'uomo; ed egli diede a Mosè Sefora, sua figlia.
- 22 Poi ella partorì un figlio che egli chiamò Ghershom, perché disse: «Io sono ospite in terra straniera».

